Sulla base dei dati di immatricolazione forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Centro Studi e Statistiche di UNRAE ha elaborato la stima del mercato dei Rimorchi e Semirimorchi con massa totale a terra superiore alle 3,5 t, che mostra un incremento del mercato nel 2017 dell'8,5% rispetto al 2016, con 16.000 unità immatricolate contro 14.741.

"Il dato 2017 del mercato per i rimorchi e semirimorchi – commenta **Sandro Mantella**, coordinatore del Gruppo Rimorchi, Semirimorchi e Allestimenti di UNRAE, l'Associazione delle Case Automobilistiche estere – *è positivo anche oltre le aspettative, per quanto con andamento discontinuo nel corso dell'anno, dove compaiono picchi dovuti sostanzialmente al fatto che il prodotto si immatricola per flotte."*

"Le considerazioni che si possono ricavare dai dati rilevati – continua Mantella – *partono dall'osservazione delle condizioni del parco circolante, la cui anzianità media è molto elevata, dal momento che circa il 70% ha più di dodici anni di età e non è dotato, tra l'altro, dei più moderni dispositivi di sicurezza attiva che sono stati nel frattempo resi obbligatori. Nonostante le difficoltà oggettive dell'autotrasporto e la mancata strutturazione degli interventi finanziari e fiscali a sostegno degli investimenti, il mercato dimostra la concreta necessità di rinnovo del parco. Riteniamo quindi che le misure di sostegno nel comparto dei veicoli rimorchiati debbano essere indirizzate a tutte le tipologie di veicoli rimorchiati e non solo a quelli destinati all'intermodalità, che servono i trasporti internazionali, lasciando sulle strade italiane una quantità troppo elevata di mezzi insicuri, potenziali responsabili di incidenti."*

"Per ammodernare veramente il parco circolante italiano, avvicinandolo ad adeguati standard di sicurezza e sostenibilità – conclude Mantella – sarebbe poi necessario stabilire regole severe per l'importazione di rimorchi e semirimorchi usati dall'estero, nonché definire forme di premialità per le imprese che scelgono di rinnovare il parco. Non va, infine, dimenticato che i veicoli trainati di ultima generazione adottano accorgimenti tecnologici destinati a ridurre la resistenza al moto del complesso veicolare composto da trattore più rimorchio, contribuendo in tal modo anche alla riduzione dei consumi di carburante".

© riproduzione riservata
pubblicato il 23 / 01 / 2018